

Webinar – 05 Marzo 2021

Bando Macchinari Innovativi

- ❖ *Decreto Ministeriale 30 ottobre 2019*
- ❖ *Decreto Direttoriale 23 giugno 2020*

Il Decreto Ministeriale **30 ottobre 2019** ha definito un nuovo intervento agevolativo con cui il Ministero dello Sviluppo Economico sostiene investimenti innovativi nelle Regioni meno sviluppate, finalizzati a :

- ✓ consentire la trasformazione tecnologica e digitale delle PMI coerentemente con il piano Impresa 4.0;
- ✓ e/o a favorire la loro transizione verso il paradigma dell'economia circolare.

DOTAZIONE COMPLESSIVA: Le risorse complessivamente pari a 265 milioni sono messe a disposizione attraverso l'apertura di due distinti sportelli (*), a ciascuno dei quali sarà destinata la somma di euro 132.500.000,00

AGEVOLAZIONI: sono concesse nella forma del contributo in conto impianti e del finanziamento agevolato, per una percentuale nominale calcolata rispetto alle spese ammissibili pari al 75 %

(*) Il termine per la presentazione delle domande a valere sul secondo sportello non può essere antecedente a 180 giorni dalla chiusura del primo sportello agevolativo.

Destinatari



- Micro, Piccole e Medie imprese, regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese, che si trovano in regime di contabilità ordinaria e dispongono di almeno due bilanci approvati e depositati.



- Sono ammesse alle agevolazioni anche le imprese non residenti nel territorio italiano alla data di presentazione della domanda e i Liberi professionisti iscritti agli ordini professionali o aderenti alle associazioni professionali individuate nell'elenco tenuto dal Ministero dello sviluppo economico



- L'intervento è aperto anche ai soggetti aderenti ad un contratto di rete che intendano realizzare programmi di investimento caratterizzati da comuni obiettivi di sviluppo, in modo da consentire l'accesso alle agevolazioni anche a micro-realtà avanzate tecnologicamente tenute comunque a realizzare spese non inferiori a € 200.000.



Sono ammesse le attività manifatturiere, ad eccezione delle attività connesse ai seguenti settori: siderurgia; estrazione del carbone; costruzione navale; fabbricazione delle fibre sintetiche; trasporti e relative infrastrutture; produzione e distribuzione di energia, nonché delle relative infrastrutture. Sono inoltre ammesse le attività di servizi alle imprese elencate nell'allegato 3 del decreto ministeriale 30 ottobre 2019.

I programmi ammissibili devono:



essere realizzati esclusivamente presso unità produttive localizzate nei territori delle Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia)



essere finalizzati allo svolgimento di attività manifatturiere di cui alla sez. C della classificazione delle attività economiche ATECO 2007 ovvero di attività di servizi alle imprese come specificate nell'allegato n. 3 del Decreto Ministeriale



prevedere l'acquisizione dei sistemi, di soluzioni e delle tecnologie abilitanti afferenti il piano Impresa 4.0 e/o soluzioni tecnologiche che favoriscano la transizione dell'impresa verso il paradigma dell'economia circolare



prevedere un importo non inferiore a € 400.000 e non superiori a € 3.000.000 (la soglia minima di spesa può essere abbassata nel caso di reti)



avere una durata massima pari a 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione

Finalità

Rafforzare la competitività dei sistemi produttivi e lo sviluppo tecnologico, nelle Regioni meno sviluppate, attraverso programmi di investimento

la trasformazione tecnologica e digitale dell'impresa mediante l'utilizzo delle tecnologie abilitanti afferenti il piano Impresa 4.0

la transizione dell'impresa verso il paradigma dell'economia circolare con l'adozione di soluzioni in grado di rendere il processo produttivo più sostenibile

L'istanza e la documentazione da allegare

- 1 Piano di investimento redatto secondo lo schema di cui **all'allegato n. 3** al decreto direttoriale
- 2 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio concernente i dati contabili utili per il calcolo della solidità economico-finanziaria del soggetto richiedente, contenente le informazioni riportate nello schema di cui **all'allegato n. 4** al decreto. Tale dichiarazione deve essere resa dal legale rappresentante del soggetto richiedente, o dell'eventuale delegato, e controfirmata dal presidente del collegio sindacale o dal revisore unico, ovvero, nel caso in cui tali organi sociali non siano presenti, da un professionista iscritto nell'albo dei revisori legali, dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali o in quello dei consulenti del lavoro, ovvero dal responsabile del centro di assistenza fiscale
- 3 dichiarazioni, rese secondo gli schemi disponibili nell'apposita sezione "Nuovo bando Macchinari innovativi" del sito web del Ministero (www.mise.gov.it), in merito ai dati necessari per la richiesta delle **informazioni antimafia** per i soggetti sottoposti alla verifica di cui all'articolo 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159
- 4 nel caso in cui il soggetto richiedente sia associato o collegato, **il prospetto recante i dati per il calcolo della dimensione d'impresa**, redatto secondo quanto previsto nel decreto ministeriale 18 aprile 2005, utilizzando il "Prospetto per il calcolo dei parametri dimensionali" disponibile nella sezione "Nuovo bando Macchinari innovativi" del sito web del Ministero (www.mise.gov.it)

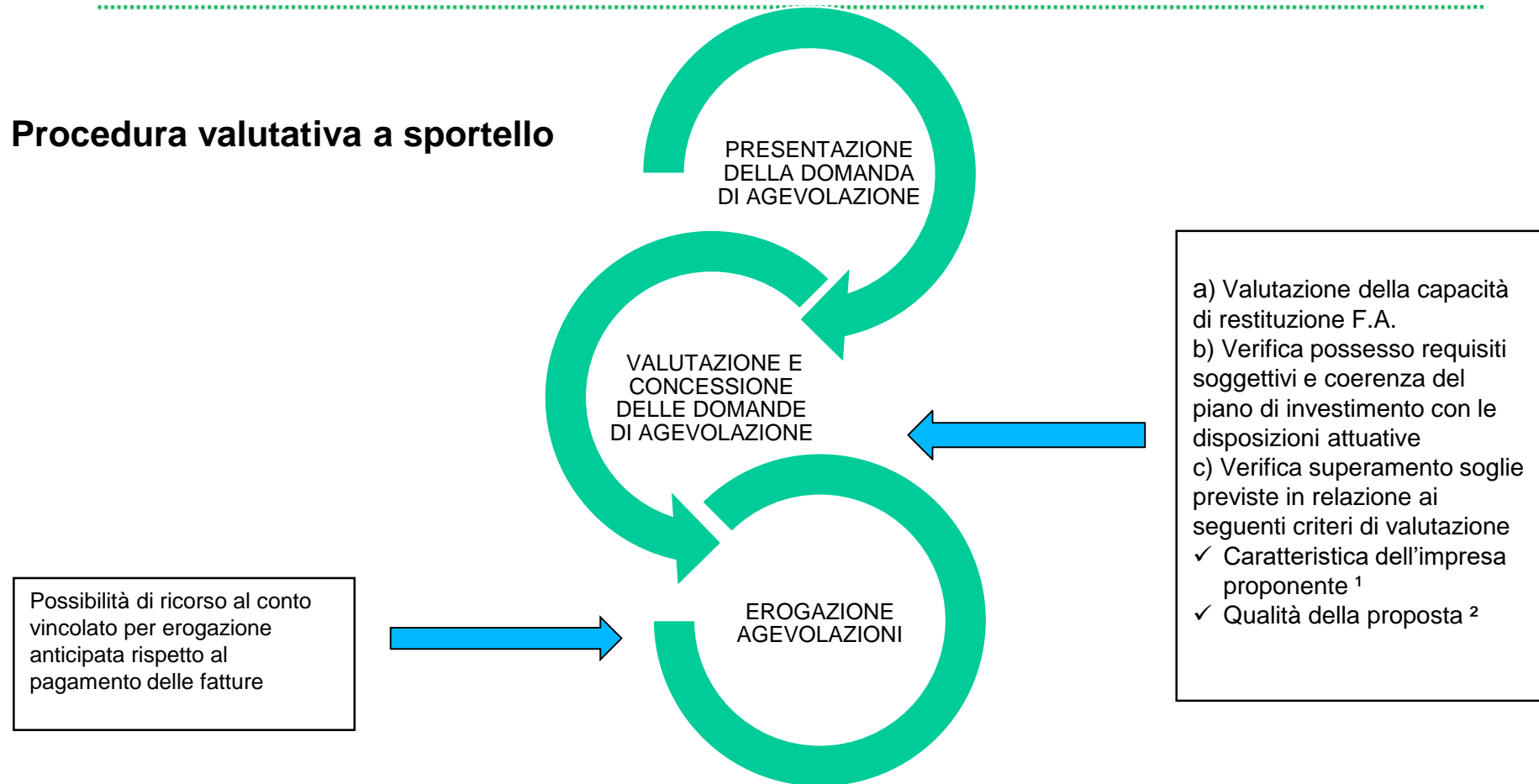
5 **eventuali preventivi dettagliati** relativi alle spese da sostenere, indicanti puntualmente i beni oggetto di agevolazione e le relative caratteristiche tecniche. A tale scopo, i preventivi devono riportare, oltre alla data di rilascio, anche la descrizione e il costo del bene oggetto di investimento, il regime IVA applicato, la firma e il timbro del fornitore e l'attestazione che la fornitura potrà avvenire nei termini previsti per la realizzazione del programma indicati all'articolo 5, comma 6, lettere d) ed e), del decreto del 30 ottobre 2019. I preventivi allegati alla domanda di accesso alle agevolazioni concorrono, qualora ritenuti adeguati dal Ministero nell'ambito dell'attività di valutazione dell'istanza, alla definizione del punteggio inerente l'indicatore riferito alla fattibilità tecnica del programma di investimento.



Se l'istanza di accesso alle agevolazioni è presentata dalla **rete**, tutta la documentazione allegata alla domanda deve essere sottoscritta da ciascun soggetto co-proponente che realizza i programmi di investimento, assieme alla dichiarazione relativa al possesso, da parte degli stessi co-proponenti, dei requisiti di accesso previsti dal decreto del 30 ottobre 2019, nonché alla indicazione delle caratteristiche del singolo programma di investimento da agevolare da rilasciare sulla base dello schema di cui all'allegato n. 5 al decreto.

Procedura di valutazione

Procedura valutativa a sportello



¹ copertura finanziaria delle immobilizzazioni, copertura degli oneri finanziari, indipendenza finanziaria, incidenza della gestione caratteristica sul fatturato.

² qualità della proposta progettuale, fattibilità tecnica, sostenibilità economica dell'investimento.

Industria 4.0. : VANTAGGI



- ✓ **Flessibilità**: produzione di piccoli lotti ai costi della grande scala con importanti ricadute in termini di customizzazione
- ✓ **Velocità**: dalla fase di prototipazione alla produzione in serie attraverso tecnologie innovative che riducono i tempi di set up e accelerano i tempi di go-to-market
- ✓ **Produttività**: aumento della dinamica dei processi e maggiore flessibilità operativa e di riconfigurazione dei sistemi, con conseguente riduzione di costi e sprechi, aumento della affidabilità dei sistemi produttivi e della qualità resa (riduzione di errori, difetti e fermi macchina)
- ✓ **Integrazione**: delle filiere e catene di fornitura e subfornitura attraverso miglioramenti nei sistemi di approvvigionamento e nella logistica, una più efficiente gestione del magazzino e degli ordini, un'ottimizzazione dei rapporti con i fornitori, con quindi la minore conflittualità propria di ecosistemi aperti e collaborativi

Industria 4.0. : VANTAGGI



- ✓ **Sicurezza**: miglioramento dell'interfaccia uomo-macchina che porta ad una riduzione di errori e infortuni, e miglioramento della sicurezza e dell'ergonomia del luogo di lavoro
- ✓ **Sostenibilità**: riduzione dei consumi energetici e dell'uso di materie prime, delle emissioni, con conseguente riduzione dell'impatto ambientale sull'intero ciclo di vita del prodotto
- ✓ **Innovazione di prodotto**: rivisitazione in chiave smart di molti prodotti e sviluppo di nuovi modelli di servizio e di approccio al mercato

Spese ammissibili e Tecnologie abilitanti



TECNOLOGIE ABILITANTI FONDAMENTALI

Advanced manufacturing solutions - Robot industriali - Nell'industria manifatturiera i robot industriali sono utilizzati da molto tempo per affrontare compiti complessi. I nuovi robot, più autonomi, collaborativi e adattativi saranno connessi tra di loro o direttamente con il cloud per raccogliere informazioni ed essere parte attiva del processo produttivo.

Advanced manufacturing solutions - Non solo robot - Nella fabbrica possono essere utilizzati per esempio per la movimentazione delle merci e sono intrinsecamente collaborative in quanto sono in grado di interagire con altre macchine, ma anche con esseri umani riconfigurando autonomamente la propria traiettoria in base alle esigenze di processo.

Simulation - La simulazione è utilizzata per ottimizzare i processi produttivi attraverso la creazione di quello che è il gemello digitale o virtuale (digital twin) di un processo, prodotto o servizio, ovvero una rappresentazione virtuale (del processo, prodotto o servizio) che varia il proprio comportamento in funzione di parametri controllabili dagli utilizzatori e l'integrazione del modello digitale con l'IoT offre la possibilità di integrare dati in tempo reale con tutte le informazioni digitali che un'azienda ha su un determinato prodotto.

Additive Manufacturing - Stampanti in 3D connesse a software di sviluppo digitali

Digitali - tecniche e tecnologie di fabbricazione in cui un prodotto finito è ottenuto senza la necessità di fondere il materiale in stampi né di rimuoverlo da una forma piena. Il modello digitale viene opportunamente elaborato per essere poi essere realizzato, strato dopo strato, attraverso una stampante 3D.

TECNOLOGIE ABILITANTI FONDAMENTALI

➔ **Augmented Reality - Realtà aumentata a supporto dei processi produttivi** - si intende l'arricchimento della percezione sensoriale umana mediante l'aggiunta di informazioni elaborate e trasmesse a un device dell'utente. Gli elementi che arricchiscono la realtà possono essere aggiunti con livelli di sofisticazione crescenti attraverso un device (Tablet/smartphone, Visori, Auricolari, Guanti). Al contrario della realtà virtuale dove l'utente è immerso totalmente in un ambiente virtuale, nella realtà aumentata si continua a vivere la realtà fisica con l'aggiunta di informazioni anche manipolate della realtà stessa

➔ **Big data and analytics** - la mole di dati eterogenei, strutturati e non, generati dal web, dai dispositivi mobili e dalle app, dai social media, dai macchinari e dagli oggetti connessi cresce esponenzialmente: oggi si parla di zettabyte. La possibilità di correlare e interpretare questa mole di dati, abilitando analisi real time, predittive etc. apre nuove opportunità per le aziende.

➔ **Cloud computing** - è l'insieme delle risorse informatiche e dei servizi erogati, messe in comune attraverso le tecnologie web. Tra i vantaggi: riduzione dei costi fissi iniziali del software e dell'hardware (acquisto, configurazione, installazione, manutenzione e dismissione di hardware e software), spostamento costi da capex ad opex: pago quanto consumo, liberazione di risorse umane prima dedicate completamente alla gestione dell'infrastruttura IT per attività legate al core business azienda, accessibilità anche con dispositivi mobili: gli applicativi diventano indipendenti dall'hardware del device, così come la capacità di calcolo, che non è più locale e politiche di sicurezza dei dati.

SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER LA TRANSIZIONE VERSO L'ECONOMIA CIRCOLARE

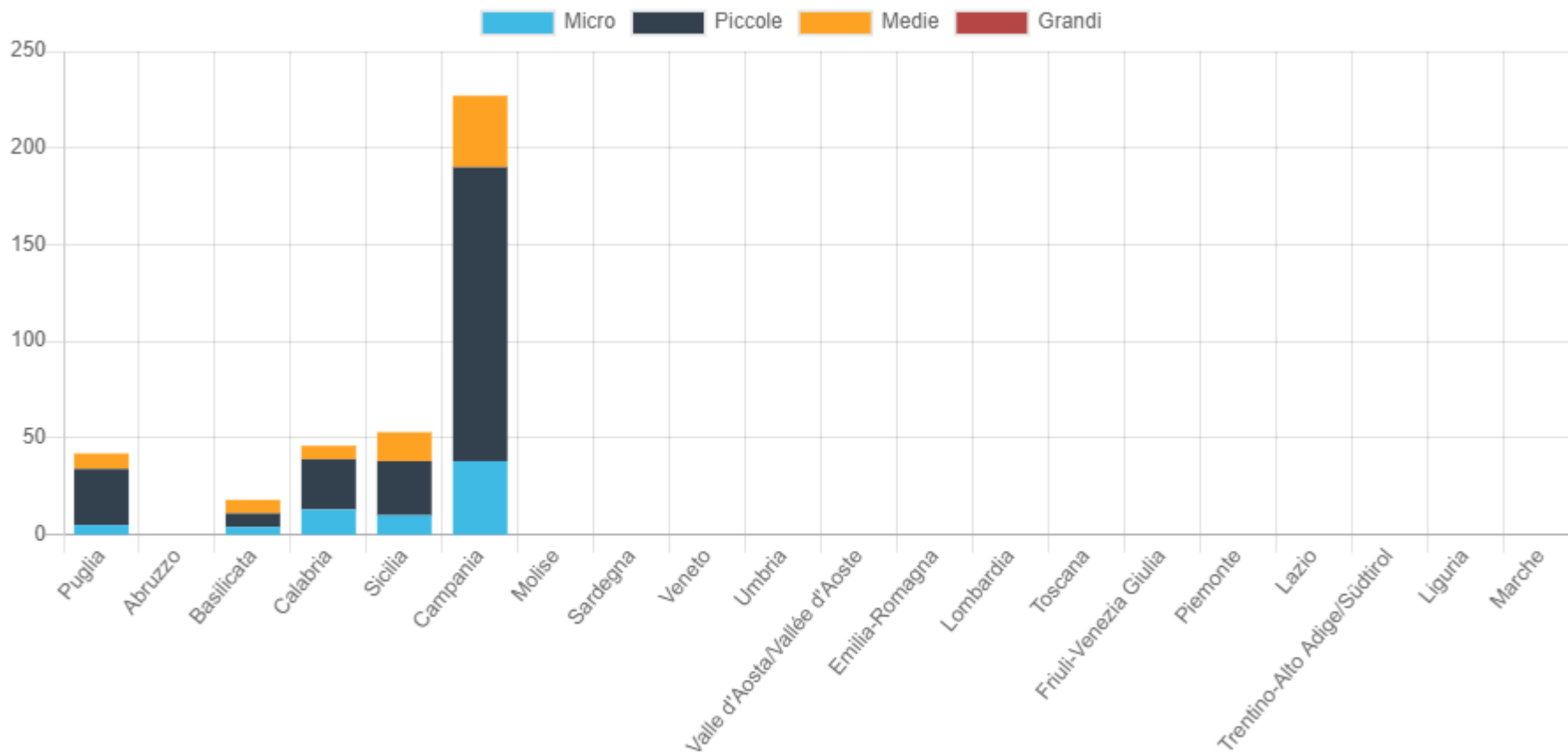
- 1 Soluzioni atte a consentire un utilizzo efficiente delle risorse, il trattamento e la trasformazione dei rifiuti, compreso il riuso dei materiali in un'ottica di economia circolare o a "rifiuto zero" e di compatibilità ambientale.
- 2 Tecnologie finalizzate al rafforzamento dei percorsi di simbiosi industriale attraverso, ad esempio, la definizione di un approccio sistemico alla riduzione, riciclo e riuso degli scarti alimentari, allo sviluppo di sistemi di ciclo integrato delle acque e al riciclo delle materie prime.
- 3 Sistemi, strumenti e metodologie per la fornitura, l'uso razionale e la sanificazione dell'acqua.
- 4 Soluzioni in grado di aumentare il tempo di vita dei prodotti e di efficientare il ciclo produttivo.
- 5 Utilizzo di nuovi modelli di packaging intelligente (smart packaging) che prevedano anche l'utilizzo di materiali recuperati.
- 6 Implementazione di sistemi di selezione del materiale multileggero al fine di aumentare le quote di recupero e di riciclo di materiali piccoli e leggeri.

Chiusura del primo sportello

➔ Con Decreto direttoriale 30 luglio 2020 è stata disposta, a partire dal 31 luglio 2020, la chiusura del primo sportello per la presentazione delle domande di agevolazione regolato dal decreto direttoriale 23 giugno 2020. L'adozione del decreto di chiusura è avvenuta in quanto alle ore 17 della giornata del 30 luglio 2020, quale primo giorno di apertura del primo sportello, risultavano presentate domande di agevolazione - a valere sulle risorse disponibili nell'ambito del primo dei due sportelli agevolativi previsti all'articolo 3, comma 2, del decreto ministeriale 30 ottobre 2019 - per un fabbisogno complessivo superiore alle risorse prestabilite (euro 132.500.000,00).

➔ Con Decreto direttoriale 7 settembre 2020 è stata definita la graduatoria di ammissione alla fase istruttoria delle domande di agevolazione presentate nell'unico giorno di apertura del primo sportello agevolativo previsto all'articolo 3, comma 2, del decreto 30 ottobre 2019.

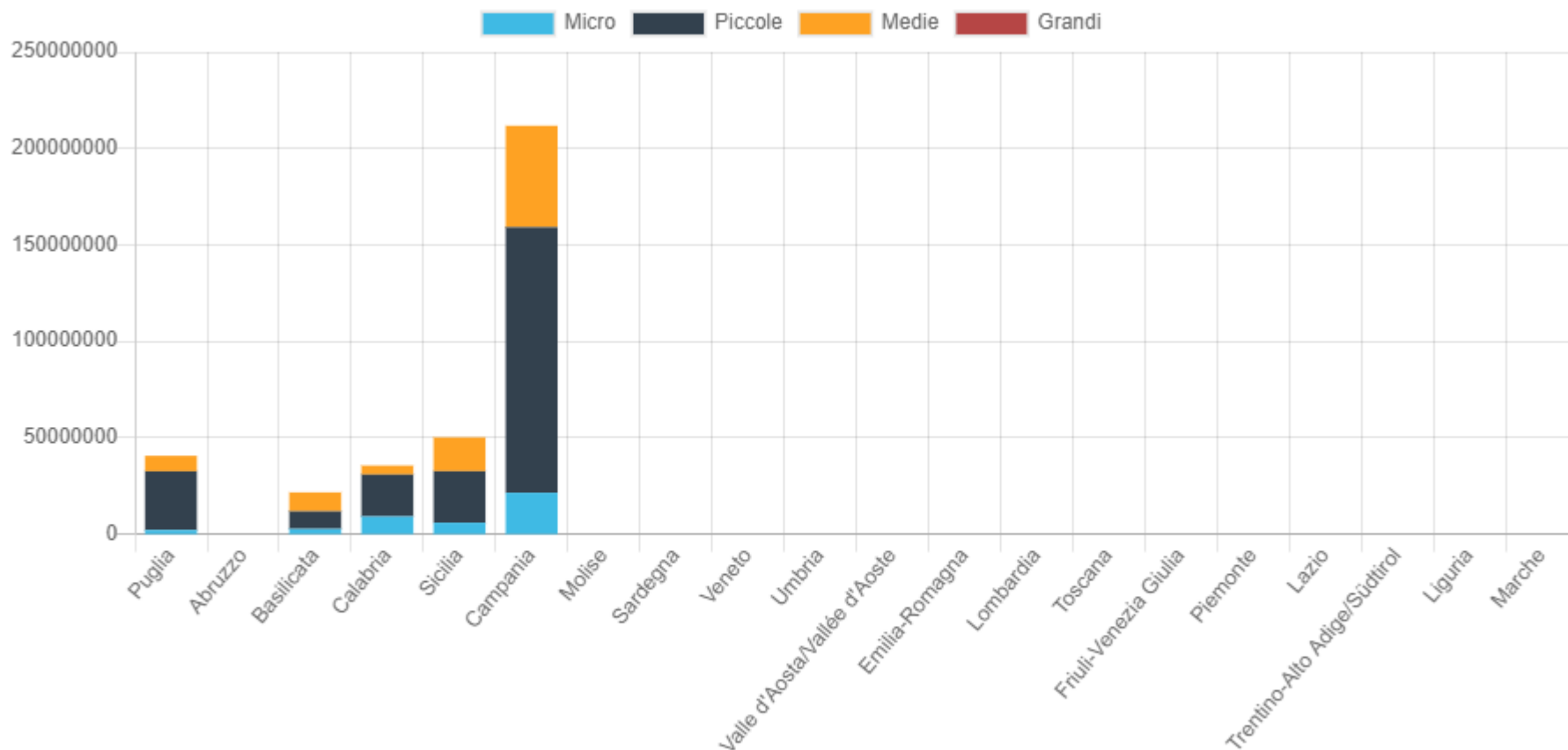
I RISULTATI : n. 386 domande pervenute (*Distribuzione per Regione e Dimensione Impresa



I NUMERI : INVESTIMENTI PRESENTATI E AGEVOLAZIONI RICHIESTE

	RICHIEDENTI	Importi richiesti (€/ mln)	
		Importo complessivo investimenti presentati	Agevolazione richieste
	PMI	€ 359.787.928,00	€ 269.840.946,00

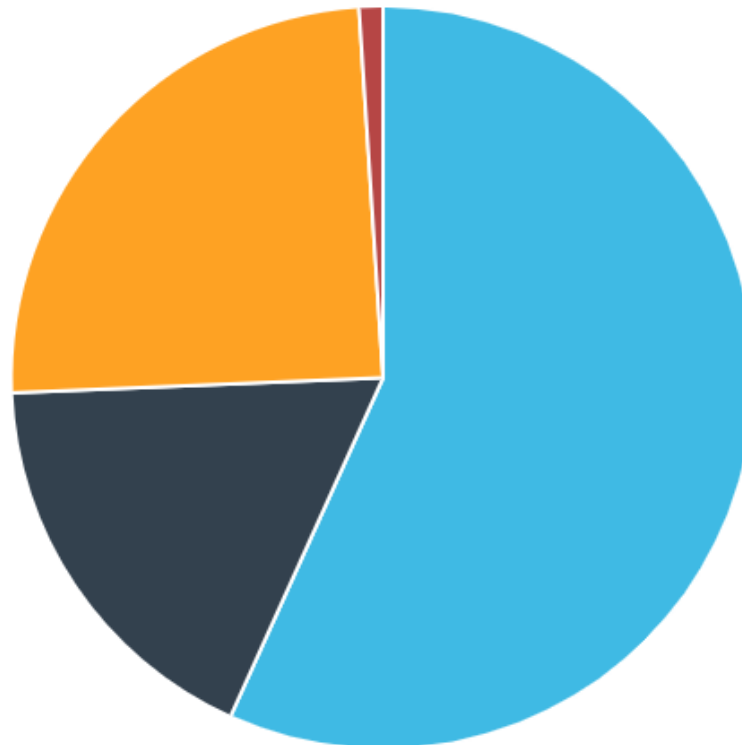
INVESTIMENTI PROPOSTI (€) PER REGIONE E DIMENSIONE IMPRESA



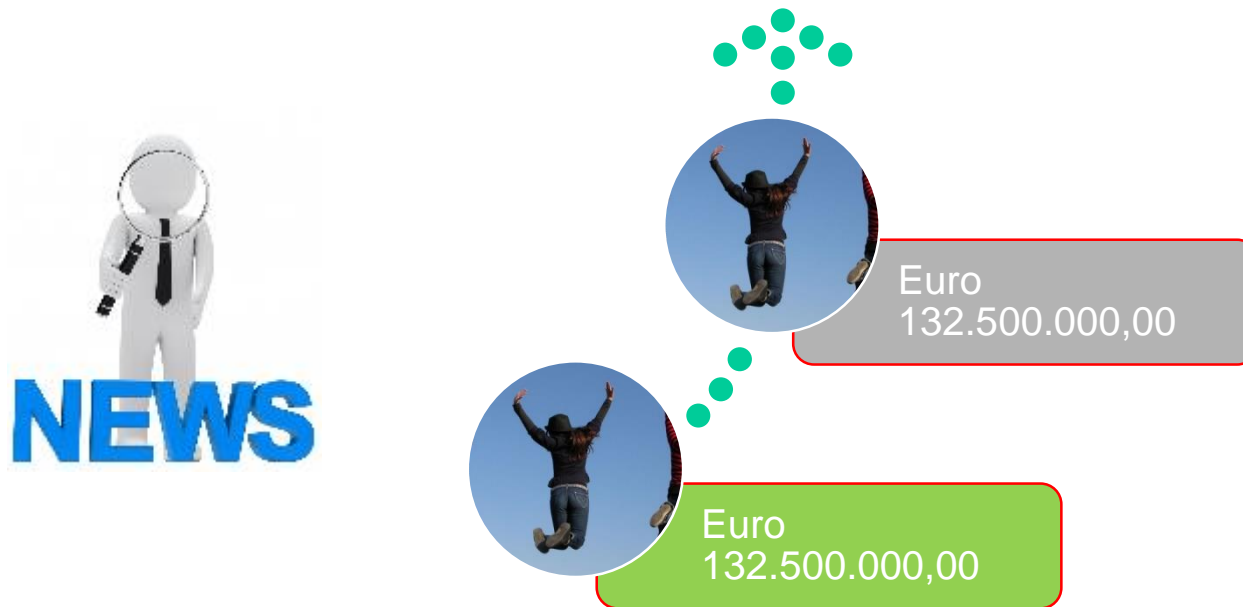
DOMANDE DI AGEVOLAZIONE IN GESTIONE: n.145

(***) La valutazione delle domande di agevolazione segue l'ordine della graduatoria di cui al D.D. 7 settembre 2020 e nei limiti della dotazione finanziaria stabilita per lo specifico sportello agevolativo

■ In istruttoria (25,97%) ■ Decretate (57,93%) ■ Motivi ostativi (13,34%) ■ Decadute (2,76%)



DOTAZIONE FINANZIARIA TOTALE : euro 265.000.000,00 a valere sull'ASSE III Azione 3.1.1 del PON IC



!!! I termini e le modalità di apertura del 2° sportello saranno definiti con successivo provvedimento del Direttore Generale per gli incentivi alle imprese.

www.PONIC.gov.it
www.mise.gov.it